

Gli psicologi in piazza: disagio grave, fateci lavorare

Psicologi in piazza ieri, davanti a Montecitorio, per manifestare per il diritto alla salute psicologica. «Dopo 9 mesi di emergenza non è stato fatto nulla – sostengono David Lazzari, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine, e la vicepresidente **Laura Parolin** -. Abbiamo fatto tante proposte, concrete e fattibili, ma nessuno ci ha ascoltato. Il nostro è un gesto estremo, di denuncia, sottolineato dall'indossare un bavaglio». Ma «non è un gesto "contro", bensì "per"», sottolinea Lazzari: «Per sollecitare Governo, Parlamento e Regioni a dare ascolto alle esigenze di salute psicologica della popolazione», aggravate dalla pandemia. Insomma, «gli psicologi si sentono impotenti perché non vengono messi nelle condizioni di poter aiutare una popolazione che sta passando dal disagio a situazioni di dolore psicologico, di angoscia e depressione».

